



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 16 NOVEMBRE 2017

BELLUNO VERONESE E DINTORNI

ORE 8.45 : partiamo da **L.ge Attiraglio** e percorrendo la statale del Brennero arriviamo a Ceraino, proseguiamo per Dolcè e Peri; al semaforo svoltiamo a sinistra per Rivalta; dopo il ponte sull'Adige giriamo a destra e parcheggiamo di fronte all'albergo Belvedere dove faremo la sosta caffè. Proseguiamo per **Belluno Veronese** dove parcheggiamo presso il cimitero.

Imbocchiamo una carrareccia che attraversa il canale e in significativa salita, alternata a tratti pianeggianti, ci permette di raggiungere le località *Costasanel* e *Cristo dei piani* .

Dopo breve sosta iniziamo la discesa verso il centro del paese e percorrendo la ciclabile *del sole* ci portiamo sulla riva dell'Adige. Attraversando i vigneti arriviamo a Rivalta per il pranzo, anche al sacco (h.2.30/3.00). Il nostro percorso è molto semplice ma appagante per alcuni scorci sulle montagne che ci circondano: Corno d'Aquilio, Punta delle Redutte, e Cima Cerbiolo. In lontananza è possibile scorgere il Monte Vignola e i Coni Zugna ricchi di ricordi della Grande Guerra, nonché il castello dei Castelbarco di Sabbionara d'Avio.

Per il ritorno alle nostre auto ripercorriamo il tratto lungo l'Adige fino Belluno Veronese.

DIFFICOLTA':E

DISLIVELLO: mt.250 in salita e in discesa (con i sali-scendi vari)

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 4.30 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 18.00

km 35+35

Accompagnatori: Lorenzi L. - Sartori G. 3337687717

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.